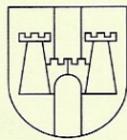


Nr. 8 DICEMBRE 2006



Info CADENAZZO



Bollettino informativo
a cura del
Municipio di Cadenazzo

EDITORIALE

Lo scorso anno era stata comunicata la composizione degli organi del Nuovo Comune di Cadenazzo.

Nel corso dell'anno vi sono stati alcuni cambiamenti, che qui di seguito elenchiamo:

Consiglio comunale

Hanno rassegnato le dimissioni:

- Boiani Cristina (PPD) e
- Sala Romano (PS).

Sono sostituiti da:

- Isidori Simone (PPD) e
- Mordasini Corrado (PS) a partire dal 29 gennaio 2007.

Commissioni del Consiglio comunale

È stata istituita la Commissione per il piano regolatore, composta dai signori:

- Lafranchi Clementino,
- Rivola Christian,
- Vitali Angelo,
- Barudoni Mario,
- Bertolini Kocagöncü Antonella.

Per sovrapposizione di competenze, è quindi stata sciolta la Commissione municipale per lo studio del piano del traffico.

Per ciò che riguarda la Commissione delle petizioni, il signor Rossetti Dante subentra al signor Costa Marco.

Commissioni municipali

Nella commissione per le tematiche sociali, la signora Ruscito Burdet Sylvie è stata sostituita dalla signora Rossi Monica.

Enti legislativi consortili

Il Consorzio distruzione rifiuti di Riazzino sarà sciolto a partire dal 1. gennaio 2007.

CHI VA E CHI VIENE...

Nel corso dell'anno che stiamo per lasciarci alle spalle, a livello di amministrazione comunale vi sono stati alcuni avvicendamenti.

Dopo poco meno di 4 anni di attività, il 31 maggio 2006, l'architetto Alvaro Zanelli ha interrotto la collaborazione con noi in qualità di tecnico comunale.

Dal 1. luglio 2006 gli è subentrato nella funzione l'ingegnere Gianpietro Lucca.

Dopo 25 anni di apprezzato impegno in seno alla cancelleria, lo scorso 30 settembre ha terminato la sua attività, quale contabile e vice segretaria, Fulvia Beltrametti.

Sarà sostituita prossimamente. Infatti è stato pubblicato il relativo concorso, che è scaduto l'11 dicembre 2006.

Ringraziamo sentitamente per quanto hanno dato coloro che hanno optato per altre scelte e formuliamo i migliori auguri per l'ottenimento di molte soddisfazioni a chi ha iniziato o inizierà la collaborazione con noi.

AGGIORNAMENTO SULLA NUOVA CASA COMUNALE

Lo scorso mese di gennaio sono ripresi i lavori per la costruzione della nuova Casa Comunale. Le neviccate sopraggiunte nei mesi precedenti, con le relative formazioni di ghiaccio, hanno rallentato notevolmente i lavori di posa del tetto.

Grazie all'impermeabilizzazione dell'ultima soletta, eseguita nel mese di dicembre, si sono potuti iniziare i lavori all'interno della costruzione. Ci riferiamo in special modo alle infrastrutture tecniche e cioè agli impianti di riscaldamento, ventilazione, sanitario ed elettriche.

All'inizio del mese di marzo è iniziata l'esecuzione degli intonaci e delle pareti in cartongesso, per permettere la posa dell'impiantistica prevista nelle stesse pareti (canali di ventilazione, parti elettriche, scarichi impianti sanitari).

Nel frattempo, la ditta appaltatrice dei serramenti ha rilevato tutte le misure necessarie per la costruzione delle finestre in alluminio.

Dopo un rallentamento dei lavori dovuto a delle varianti di finiture interne, discusse con il Municipio e con le commissioni preposte, in tarda primavera sono terminate tutte le opere da gessatore.

Nell'estate si è proceduto con la posa del pavimento radiante previsto sopra le solette e con l'esecuzione di tutti i sottofondi nei locali.

In seguito è iniziata l'installazione della centrale termica e di ventilazione.

Dopo le vacanze dell'edilizia è stato eseguito il rivestimento delle facciate in materiale isolante ed è iniziata la posa dei serramenti di facciata.

Nell'autunno è cominciata la costruzione dei lavori esterni, che prevedono anche l'esecuzione di un nuovo muro sull'argine del riale Pianturino con la relativa passerella che collegherà la casa comunale ai parcheggi dietro la Chiesa. L'esecuzione di questi lavori, che toccano il corso d'acqua, vengono svolti solo in questo periodo invernale, su ordine del Dipartimento del Territorio, per ragioni di sicurezza.

In contemporanea a questi lavori esterni saranno pure eseguite tutte le sottostrutture e gli allacciamenti necessari (canalizzazioni, acqua potabile, elettricità, telefono).

Entro le vacanze di Natale saranno posate le piastrelle, i pavimenti tecnici, terminati gli impianti tecnici e posate le porte interne.

Alla ripresa dei lavori a gennaio, si procederà con l'esecuzione delle opere da fabbro, le opere da falegname, la posa dei plafoni acustici e con il tinteggio interno. All'esterno si eseguiranno le nuove pavimentazioni previste in granito.

La conclusione di tutti i lavori è prevista per il mese di marzo 2007.

LA SCUOLA IN CAMMINO CON IL TEMPO

Il direttore

L'anno scolastico 2006/2007, in seno al nostro istituto, ha preso avvio con una importante novità: un direttore a metà tempo nella persona del mo. Rodolfo Widmer.

Il Municipio aveva già affrontato questa tematica in occasione dell'allestimento del preventivo 2005, una successiva mozione ha poi portato il Consiglio Comunale, lo scorso 24 aprile, alla decisione formale.

Perché un direttore e quali i suoi compiti.

Attualmente il nostro assetto scolastico interessa 7 sezioni di scuola elementare e 2 di scuola dell'infanzia, (una terza sezione è prevista a breve termine) e di questo diremo oltre. Globalmente le scuole comunali ospitano 174 allievi.

Con nove sezioni i compiti gestionali, organizzativi e di coordinamento, a livello educativo e amministrativo, vanno al di là delle competenze del semplice docente responsabile.

Per assicurare e migliorare la funzionalità dell'istituto, consentire l'approfondimento di determinate attività scolastiche e sviluppare nuove iniziative, la figura del direttore era necessaria.

D'altro canto basti considerare che tutta una serie di comuni con un numero di sezioni scolastiche come il nostro e anche minori, già dispongono di un/a direttore/trice.

I compiti specifici del direttore sono elencati all'art. 31 della Legge sulla scuola e sono i seguenti:

- a) rappresenta l'autorità di nomina nell'istituto e l'istituto di fronte alle autorità scolastiche e verso i terzi;
- b) presiede il consiglio di direzione, laddove esiste, e ne coordina il lavoro;
- c) assolve tutti i compiti del consiglio di direzione, laddove quest'ultimo non esiste;
- d) collabora con l'ispettore di circondario nella funzione di consulenza e di vigilanza pedagogico-didattica;
- e) richiama, o secondo i casi, segnala all'autorità di nomina o all'ispettore il docente nel cui comportamento egli ravvisa un'infrazione delle leggi o delle disposizioni di applicazione;
- f) supplisce, per brevi periodi, i docenti titolari assenti, compatibilmente con gli impegni di direzione.

La collaborazione fra direttore, docenti, delegazione scolastica e Municipio ha già portato ad individuare alcune interessanti iniziative; ve ne menzioniamo alcune qui di seguito.

Decorazioni natalizie

Per il Natale 2006 la scuola ripropone delle decorazioni alle finestre degli edifici scolastici nonché, nuovo, l'addobbo di uno dei cedri ubicati sul piazzale da gioco antistante le scuole.

Uso monopattini e skate board

L'uso di questi recenti mezzi di locomozione che spesso i bambini utilizzano anche sul tragitto casa-scuola, non è privo di pericoli.

E' in fase di preparazione una circolare da distribuire alle famiglie degli allievi nell'intento di renderle attente su tali pericoli così da poterli evitare.

Saranno pure fornite informazioni sul progetto intercomunale di coordinamento delle attività giovanili promosso dal comune di Giubiasco ed al quale ha dato la propria adesione anche Cadenazzo; in questo contesto è data la possibilità ai giovani dei comuni interessati di usufruire dello "skatepark" creato da Giubiasco.

Percorso casa-scuola

La sicurezza dei propri figli costituisce una delle maggiori preoccupazioni dei genitori e certamente uno dei motivi per il quale molti di essi portano i loro figli a scuola in auto e pure tornano a riprenderli al termine delle lezioni.

Tutto questo traffico in prossimità delle scuole comporta però anche disagi e aumenta i pericoli per i pedoni, in particolare per i bambini.

Il problema non è di facile soluzione. La creazione di un percorso pedonale casa-scuola, quindi più sicuro, con la dovuta informazione e sensibilizzazione, potrebbe indurre ad un cambiamento d'abitudini; molti genitori si sentirebbero più tranquilli ed i loro figli ne risulterebbero maggiormente responsabilizzati.

Attorno a questa problematica sta lavorando la scuola che, di tale iniziativa, ha pure già fatto partecipe il Municipio.

Altre iniziative

Si sta pensando a qualcosa per la frazione di Robasacco, ad esempio ad una mostra didattico-fotografica riguardante il castagno e le castagne, di cui la frazione è particolarmente ricca, e che in questi ultimi anni è oggetto di un'importante e opportuna valorizzazione.

Logistica

La creazione di una terza sezione di scuola dell'infanzia costituisce una delle priorità alla quale il Municipio rivolge la propria attenzione.

Prossimamente il Consiglio comunale sarà chiamato a pronunciarsi sulla concessione del credito di progettazione.

L'intensa attività edilizia a cui è interessato il nostro comune non fa che confermare questa esigenza. Sono in edificazione stabili locativi per complessivi 55 appartamenti, case unifamiliari o bifamiliari per 42 appartamenti, per cui è da prevedere anche un aumento della popolazione scolastica e di riflesso la necessità di creare nuovi spazi destinati a soddisfare le esigenze della scuola elementare, della biblioteca per ragazzi e del nidolino.

TASSA SUL SACCO dal 1 gennaio 2007

Più separi i rifiuti e meno spendi

Dal 1 gennaio 2007, su tutto il territorio del nostro comune, verranno raccolti unicamente i **sacchi dei rifiuti ufficiali di colore verde**.

La popolazione è stata informata nei dettagli del nuovo cambiamento, tramite la serata pubblica dello scorso 15 novembre e un'adeguata documentazione cartacea, inviata a tutti i fuochi nel corso del corrente mese di dicembre.

Perché la tassa sul sacco ?

- Perché salvaguardia l'ambiente.
- Perché ossequia le leggi federali e cantonali sulla protezione dell'ambiente che sancisce il principio della causalità "chi inquina paga".
- Perché produce minori rifiuti destinati all'incenerimento, con conseguente riduzione dei costi.

Il Municipio, ma non solo, sensibile alla necessità di incentivare una migliore separazione dei rifiuti, già nel 2002 ha aderito alla costituzione di un gruppo di lavoro intercomunale a cui affidare uno studio sulla tematica per il nostro comprensorio. Il gruppo ha consegnato il proprio rapporto nel 2003, giungendo alla conclusione che un simile cambiamento porterebbe a sostanziali miglioramenti dal profilo dell'ambiente, senza tralasciare quello finanziario.

Nel corso del 2004 l'Esecutivo ha deciso di intraprendere questa via, ma di attendere:

- per evidenti motivi pratici, l'aggregazione con il Comune di Robasacco
- il consuntivo 2005 sulla gestione dei rifiuti, solidi urbani e carta, per avere un confronto oggettivo del nuovo sistema entrato in vigore a livello di consorzio rifiuti il 1.1.2005 con la pesatura per ogni singolo Comune.

Il fatto, assolutamente non trascurabile, che alcuni comuni della nostra regione abbiano già introdotto la tassa sul sacco (Giubiasco, Gerra Verzasca, Gudo, Contone) e che altri abbiano annunciato di andare in questa direzione (Bellinzona, Sementina, Monte Carasso, Cugnasco, Camorino e tutti i comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti nord Bellinzona), potrebbe essere un segnale importante a favore di una maggiore coesione regionale, senza dimenticare l'aspetto legato al così denominato "turismo dei rifiuti".

Ricordiamo che gli orari d'apertura del centro comunale sorvegliato, in Via Sottomontagna e in Via strada 53 per i rifiuti vegetali, sono stati modificati.

Il Municipio confida sulla collaborazione di tutta la popolazione affinché l'introduzione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti possa raggiungere gli obiettivi auspicati.

LA VIABILITA' SUL TERRITORIO COMUNALE

I temi

I temi legati alla viabilità sul territorio comunale sono diversi, importanti e impegnativi. Il nostro comune, da un lato, si trova racchiuso tra tre assi stradali a livello regionale e cantonale che hanno subito un graduale e costante aumento del traffico e dall'altro deve aggiornare il proprio piano viario alle esigenze attuali delle zone e dei quartieri comunali. I principali temi risultano essere:

- collegamento Locarno – Lugano, via Monte Ceneri;
- collegamento Bellinzona – Locarno, via Cantonale e via Stazione;
- collegamento Bellinzona – Lugano, via Camoghé;
- collegamento Cadenazzo – Gudo, via Ala Campagna e vie laterali;
- quartiere in zona via Sottomontagna;
- quartiere in zona via ala Brüga;
- zona industriale.

Il Municipio intende trovare al più presto soluzioni efficaci e durature per i vari temi elencati: per questo ha incaricato un ufficio specialistico in ingegneria del traffico di analizzare le problematiche e di fornire delle soluzioni. I primi risultati sono attesi per l'inizio del nuovo anno. Dallo studio verranno ricavate anche le risposte alle diverse mozioni pendenti in materia di viabilità sul territorio comunale.

Il Municipio è convinto che solo affrontando i temi in maniera complessiva e globale può trovare le giuste soluzioni per aggiornare il piano viario e per migliorare la situazione su tutto il territorio comunale. Grazie allo studio commissionato verranno pure definite le priorità d'intervento.

Collegamenti stradali di interesse cantonale

I tre assi citati: Locarno – Lugano, Bellinzona – Locarno e Bellinzona – Lugano, interessano rispettivamente le seguenti vie comunali: via Monte Ceneri, via Cantonale e via Stazione nonché via Camoghé.

La messa in sicurezza dei pedoni e la moderazione del traffico sono i due obiettivi principali legati alle vie comunali citate.

Via Camoghé è stata oggetto nel passato di uno studio in questo senso, che il Municipio intende riprendere e aggiornare alla situazione attuale, proponendo una moderazione semplice ma efficace, con un investimento ragionevole.

Via Stazione e **via Cantonale** sono sempre più caricate dal traffico di transito e questo non migliorerà fintanto che il Cantone non muoverà i passi nella direzione di concretizzare il progetto e la realizzazione del collegamento A2-A13. A livello comunale, vi sono stati a più riprese incontri con l'autorità cantonale per spronare l'avanzamento del citato

collegamento. Le risposte ottenute sono soddisfacenti a livello di intenti, ma ora serve la definizione di una chiara tempistica nonché degli obiettivi di dettaglio. La sicurezza dei pedoni è un tema importante su questo tratto stradale, in particolare per quanto riguarda l'attraversamento. I passaggi oggi esistenti (passerelle, isole salva vita, passaggi pedonali semplici, ...) devono essere mantenuti. L'aumento del numero di attraversamenti (in particolare nella zona d'entrata al paese provenendo da Bellinzona) è allo studio, anche se dai primi risultati la creazione di nuovi passaggi non sembra possibile a livello di normative e regolamenti federali.

Via Monte Ceneri presenta una situazione simile a quella di via Camoghé, anche se con un volume di traffico maggiore. In questo senso la stessa deve mantenere la funzione di collegamento principale tra il piano e il passo, ma deve anche garantire un attraversamento sicuro. L'attuale semaforo necessita di importanti interventi di manutenzione.

Sulle tre vie di collegamento citate sono presenti degli attraversamenti che permettono il raggiungimento dell'Istituto scolastico comunale e delle Scuole medie. Il percorso casa – scuola seguito ogni giorno dai nostri bambini dev'essere sicuro nel modo più assoluto.

Collegamento stradale Cadenazzo – Gudo

Questa arteria, a carattere intercomunale, occupa sedimi di tre comuni: Cadenazzo, S. Antonino e Gudo. Tramite una delegazione formata dai capi dicastero, si intende approntare una soluzione coordinata. Gudo ha di recente proposto un tipo di soluzione che è in fase di prova. Il Municipio del nostro comune prenderà una posizione e proporrà una soluzione all'interno della delegazione al momento che avrà a disposizione lo studio specialistico. Tale soluzione dovrebbe essere estesa anche sul territorio degli altri due comuni.

In particolare si stanno valutando due tipi di intervento per **via Ala Campagna**. Il primo consiste nella moderazione del traffico abbinata ad una segnaletica che limiti il passaggio di veicoli, mentre il secondo prevede lo sbarramento fisico della stessa. Le due varianti saranno analizzate e ne verranno valutati aspetti positivi e negativi, non limitando il perimetro di studio alla via Ala Campagna, ma integrando anche le vie laterali alla stessa (Strada 53, ...).

Da parte del Municipio viene data notevole importanza alla soluzione di questo problema, in quanto il grado di sicurezza del tratto di strada non è commisurato al volume di traffico che la percorre.

Il tema è stato discusso anche con l'autorità cantonale, che, pur riconoscendo l'importanza di questa arteria, esclude di potersela prendere a carico.

Quartiere in zona via Sottomontagna

Il Municipio è da diversi anni indirizzato alla realizzazione di un progetto di riorganizzazione viaria nel comparto che interessa le

seguenti vie: **via Sottomontagna, via Alle Stalle, via Sasso Corbaro e via Prati Grandi**. Tali vie hanno di fatto riscontrato, negli ultimi anni, uno sviluppo edilizio che richiede un intervento di adattamento dei percorsi stradali.

Durante la prossima seduta del Consiglio Comunale, verrà richiesto il credito per la realizzazione di opere con un investimento di ca. 1.65 mio di CHF. Tali opere includono la messa in sicurezza del pedone, che potrà percorrere le vie in uno spazio sicuro, fisicamente separato dallo spazio di transito dei veicoli, l'adozione di un sistema di smaltimento delle acque dal sedime stradale (risolvendo il problema della formazione di accumuli in alcuni punti) e la realizzazione di un parcheggio pubblico di fronte alla Scuole medie, sui sedimi acquistati di recente dal Comune.

Quartiere in zona Ala Brüga

Accanto al comparto sopra presentato, un'altra zona sta conoscendo un importante sviluppo edilizio: **via Ala Brüga**. Il Municipio intende infrastrutturare la zona con una strada che permetta di servire in modo adeguato le abitazioni.

Zona industriale

Dopo alcuni anni di stasi, la zona industriale del nostro comune sta conoscendo una sensibile crescita. Diversi importanti insediamenti hanno trovato spazio o lo troveranno presto: nuova centrale di betonaggio del Gruppo Ferrari, centro di smistamento lettere della Posta, raccordo ferroviario e stazione di trasbordo dei treni FFS (in territorio di Contone) nonché altre costruzioni ancora allo studio per verificarne l'effettiva fattibilità.

A questo sviluppo il comune dev'essere in grado di fornire degli accessi adeguati. **Via Industrie** e le **vie secondarie** ad essa legate devono essere riviste e analizzate. In questo senso il Municipio ha effettuato un censimento del traffico attuale (integrato con le previsioni di traffico dei nuovi insediamenti) che permette agli specialisti di verificare se il calibro delle strade attuali può sopperire o meno ai movimenti di veicoli ed eventualmente come adeguare le vie citate nonché regolamentare il traffico.

Durante il prossimo anno si procederà alla progettazione degli interventi da realizzare, in modo da garantire nei prossimi anni una rete viaria capace di sopportare i carichi previsti.

MA SI PUO' FARE?

Alla luce di quanto è stato presentato, le cittadine e i cittadini si saranno chiesti: ma sarà possibile concretizzare tutte queste opere con i mezzi finanziari a disposizione di Cadenazzo?

La domanda è legittima e se l'è posta anche il Municipio.

La risposta è sì.

Dopo la stesura del preventivo per l'anno 2007, è stato richiesto l'aggiornamento del piano finanziario, con una proiezione fino al 2011.

Va sottolineato che, oltre alle opere citate, ne sono previste altre, meno onerose ma comunque importanti, come la sistemazione del centro raccolta rifiuti, la creazione di uno spazio per le manifestazioni, la creazione di nuovi loculi cinerari e la sistemazione della cappella del cimitero, la sostituzione delle canalizzazioni in zona scuole medie, per citare le principali.

Ebbene, nonostante questi importanti investimenti, le risultanze delle previsioni sono incoraggianti, infatti, le finanze comunali non saranno stravolte: dopo gli esercizi 2006 e 2007 che dovrebbero chiudere con degli avanzi, per gli anni successivi sono da prevedere disavanzi, comunque contenuti e sicuramente sostenibili.

In caso contrario, non ci si sarebbe azzardati a proporre tanto!

***Il Municipio formula
a tutte le cittadine
e
a tutti i cittadini
di Cadenazzo
i più sinceri auguri di
Buon Natale e Felice 2007.***